



**Liceo Statale**  
**"Carlo Porta"**  
**Erba**



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE *opz.* ECONOMICO SOCIALE



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**CLASSE 5ª SEZIONE T**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**A.S. 2017/18**

## 1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

### Il territorio

Il Liceo Statale “*Carlo Porta*” raccoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che ha come asse centrale la linea delle Ferrovie Nord Milano da Asso a Mariano Comense e comprende anche altri comuni limitrofi all’Erbese, spingendosi fino a Lecco.

Tale bacino di riferimento dell’Istituto rappresenta, al tempo stesso, la sua ricchezza e la sua sfida formativa per la molteplicità delle esperienze umane e culturali che vi afferiscono:

- un territorio che negli ultimi anni, a causa di profonde trasformazioni nella struttura economica e sociale, ha perso il suo carattere di alta industrializzazione a vantaggio della proliferazione di imprese medio-piccole, anche altamente qualificate, in diversi settori produttivi, non ultimo quello in forte espansione del terziario e dei servizi alla persona;
- un mercato del lavoro che richiede un sempre più elevato grado di flessibilità;
- una significativa diversificazione sociale e culturale degli abitanti, accentuata da un considerevole flusso di immigrazione;

peculiarità che costituiscono i principali riferimenti per l’elaborazione della proposta formativa dell’Istituto.

Il Piano dell’Offerta Formativa è pertanto rivolto alla formazione di persone che, immediatamente dopo la fine degli studi liceali o al termine di quelli universitari che ne costituiscono il naturale sbocco, siano dotate della flessibilità necessaria a interloquire con la complessità del contesto socio-ambientale e perciò sappiano interpretare, produrre e gestire con competenza sempre nuove occasioni di comunicazione sociale.

In questa prospettiva, l’Istituto si impegna a promuovere e ad accogliere forme di collaborazione (anche in un’ottica transnazionale) con Enti, Istituzioni, Università, Associazioni e altre Scuole per arricchire ulteriormente la propria proposta culturale e per meglio concretizzare, attraverso la costituzione di convenzioni, intese e accordi di rete, il diritto al successo formativo dei propri studenti.

### La scuola

L’identità del LICEO DELLE SCIENZE UMANE è riconducibile a quanto previsto dall’art. 2 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 - *Regolamento di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*.

Il LICEO DELLE SCIENZE UMANE del *Carlo Porta* è caratterizzato sul piano dell’offerta formativa da una proposta che consolida quanto storicamente attivato grazie al curriculum dell’Istituto magistrale prima e delle sperimentazioni poi perché rispondente alle attese sul piano didattico - formativo del territorio e delle scuole secondarie di primo grado.

La proposta di mantenere inalterato il piano di studi, rispetto all’articolazione del primo biennio del nuovo ordinamento, nasce dall’esigenza di agevolare eventuali passaggi da altri percorsi liceali (compresi quelli presenti nel nostro istituto) o da indirizzi degli istituti tecnici e/o professionali.

### PROFILO DELLO STUDENTE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”. (**art. 9 comma 1**)

Il profilo dello studente del LICEO DELLE SCIENZE UMANE richiama quanto previsto nel **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale** rispetto alle seguenti cinque aree comuni a tutti i licei, a cui si rimanda per completezza di documentazione:

- Area metodologica
- Area logico - argomentativa
- Area linguistica e comunicativa
- Area storico - umanistica
- Area scientifica, matematica e tecnologica

Per conseguire risultati nelle suddette aree occorre il concorso e la piena valorizzazione di “*tutti gli aspetti del lavoro scolastico, avendo come quadro di riferimento lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di*

*opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca".*

## PIANO ORARIO

MATERIE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE *	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOT. ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

\*\* Nel primo biennio Matematica con informatica

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE

La classe si compone di 17 studenti, 3 ragazzi e 14 ragazze. Nei primi mesi dell'anno scolastico ha partecipato alle lezioni un'ulteriore studentessa, poi ritiratasi.

Si segnala la presenza di una studentessa DSA (codice B9904), di uno studente con BES (codice C9805) e di una studentessa disabile (A9912), per i quali il Consiglio di classe ha aggiornato i PDP e il PEI già predisposti negli scorsi anni scolastici.

### 2.2 DINAMICHE

La classe si è distinta per l'approccio positivo alla vita scolastica, mostrandosi sempre desiderosa di imparare e disposta a raccogliere le sollecitazioni degli insegnanti.

La maggior parte degli studenti ha così potuto compiere un significativo percorso di crescita nel triennio, superando quelle fragilità e insicurezze diffuse che li caratterizzavano all'inizio della terza.

Sul piano relazionale tutti si sono mostrati disposti all'aiuto reciproco e hanno saputo attivare dinamiche di inclusione virtuose.

### 3. PROGRAMMAZIONE

#### 3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI

Di seguito si elencano gli obiettivi proposti dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico.

##### 3.1.1 EDUCATIVI

- incentivare una più attiva partecipazione alle lezioni, sollecitando gli interventi e i contributi personali e aiutando gli alunni restii a sentirsi più coinvolti nel dialogo educativo
- sollecitare l'abitudine all'autovalutazione responsabile
- consolidare una mentalità aperta al dialogo e valorizzare gli stimoli educativi e culturali provenienti anche da realtà extrascolastiche
- favorire lo sviluppo e il pieno manifestarsi delle personalità individuali in relazione a capacità e interessi
- potenziare la consapevolezza dello studio come arricchimento personale del proprio patrimonio conoscitivo e delle proprie capacità di comprendere le realtà

##### 3.1.2. COGNITIVI

- sviluppare la capacità di concettualizzare e di stabilire connessioni significative a livello disciplinare e interdisciplinare
- sviluppare la capacità di sintesi e di rilettura critica di fatti, fenomeni ed eventi
- consolidare le abilità operative, analitiche e critiche e favorire il loro uso anche in contesti non noti
- potenziare le competenze comunicative nelle forme orale e scritta, favorendo la piena acquisizione del lessico specifico delle singole discipline
- stimolare la curiosità intellettuale di ciascuno

#### 3.2. METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- esercitazioni/approfondimenti individuali in classe
- esercitazioni/approfondimenti in gruppi
- relazioni su ricerche individuali o collettive
- insegnamento per problemi

#### 3.3.STRUMENTI

- LIM (lavagna interattiva multimediale)
- libri di testo
- materiale integrativo in formato digitale (file word, pdf, ppt)
- audiovisivi
- fotocopie

#### 3.4 STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate attraverso i seguenti strumenti:

- prove scritte secondo le tipologie specifiche di ciascuna disciplina;
- prove strutturate;
- verifiche orali;
- prove pratiche.

Inoltre sono state effettuate prove sul modello delle tipologie previste per l'Esame di Stato:

- simulazione di prima prova (6 aprile, prova d'istituto);
- simulazione di seconda prova (11 aprile);
- simulazione di terza prova (17 marzo): tipologia B, quattro materie (filosofia, con tre quesiti; matematica, con tre quesiti; inglese, con due quesiti; scienze naturali, con due quesiti), tre ore;
- simulazione di terza prova (4 maggio): tipologia B, quattro materie (storia, con tre quesiti; scienze naturali, con tre quesiti; inglese, con due quesiti; fisica, con due quesiti), tre ore.

### 3.5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei parametri tassonomici comuni per il triennio, declinati in conoscenze, abilità/ competenze, ha fatto propri i criteri di valutazione inseriti nelle griglie di correzione articolate nei dipartimenti disciplinari. Per le griglie di misurazione delle diverse tipologie di prove e di valutazione del comportamento si rimanda all'OPUSCOLO VALUTAZIONE deliberato dal Collegio dei Docenti il 22 novembre 2012, aggiornato l'8 gennaio 2016, presente nel P.O.F. e pubblicato sul sito web della scuola [www.liceoporta.gov.it](http://www.liceoporta.gov.it).

Le prove sono state valutate sulla base delle conoscenze e abilità/ competenze acquisite.

La qualità delle operazioni di analisi, di elaborazione e l'uso rigoroso dei codici sono stati riferimenti per l'attribuzione dei livelli più alti (10, 9, 8), mentre il livello di sufficienza è stato attribuito in relazione al possesso delle conoscenze fondamentali, accompagnate da essenziali capacità di analisi e sintesi. Le carenze soprattutto nelle conoscenze e nelle operazioni di applicazione e analisi hanno determinato i livelli di insufficienza.

La valutazione dell'apprendimento raggiunto ha tenuto comunque conto, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del livello iniziale dello studente, nonché dell'impegno e dell'interesse nei confronti delle discipline.

### 3.6 PROGETTI, ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, APPROFONDIMENTI, CORSI DI RECUPERO

Durante l'ultimo anno la classe ha aderito ai seguenti **progetti**:

#### *Progetti rivolti all'intera classe*

- Alimentazione: "Io penso positivo!" (Co.Ge.Po.)
- Giornata del Ricordo
- Centro Sportivo Scolastico

#### *Progetti rivolti a singoli studenti*

- Progetti Integrati di Istruzione-Formazione (per gli studenti con disabilità)
- Teatrando
- Opera domani (per gli studenti con disabilità)
- Educare con il movimento: educazione/rieducazione posturale
- Attivamente (per classi con alunni con disabilità)
- Invito alla lettura delle novità letterarie
- Concorso letterario "G. Pontiggia"
- A teatro... di sera

### 3.7. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Nell'arco del triennio si sono svolte le seguenti **viaggi, visite di istruzione o uscite brevi**:

#### **classe terza**

- Visita di istruzione all'EXPO
- Percorso romanico (Alto Lario, Como, Cantù, Agliate)
- Salone del libro di Torino
- *Il simposio* presso il centro Asteria di Milano
- Spettacolo teatrale *Decameron* di Christian Poggioni

#### **classe quarta**

- Viaggio di istruzione a Ferrara (percorso sulla civiltà umanistico-rinascimentale)
- Viaggio di istruzione a Strasburgo (visita al Parlamento europeo)
- Spettacolo teatrale *Dalla A di Arlecchino alla Z di Zanni* della Compagnia degli Equivochi

#### **classe quinta**

- Viaggio di istruzione a Edimburgo
- Convegno di poesia a Lecco nell'ambito di "Leggermente"
- Convegno di bioetica (Milano, Arcivescovado)
- Mostra *Dentro Caravaggio* (Milano, Palazzo Reale)

In **terza** gli studenti hanno partecipato ai seguenti **progetti**:

#### *Progetti rivolti all'intera classe*

- Cyber-bullismo
- Attiva-mente

- Invito alla lettura delle novità letterarie
- eTwinning in inglese “Women’s Ambassadors at School” contro la violenza sulle donne

*Progetti rivolti a singoli studenti*

- Peer Education
- Porte aperte al Porta
- Concorso letterario Giuseppe Pontiggia
- A teatro... di sera
- I giovani e il volontariato
- Educazione alla legalità nelle scuole

**In quarta:**

*Progetti rivolti all'intera classe*

- Autostima
- Le migrazioni (Cambiamo Registro - Altreconomia)

*Progetti rivolti a singoli studenti*

- Peer education – L’orientamento e il ruolo del tutor
- Brevetto Assistente Bagnanti
- Invito alla lettura delle novità letterarie
- I giovani e il volontariato
- Natural-mente attivi
- Teatrando
- Centro sportivo scolastico
- A teatro... di sera
- Porte aperte al Porta

Nel triennio i ragazzi hanno partecipato ad **attività di stage** della durata di una settimana in orario curriculare. Nel terzo anno sono stati inseriti nelle scuole dell’infanzia del comune di Erba e altri comuni limitrofi; nella classe quarta in scuole primarie e secondarie di primo grado, oltre che in strutture comunali, cooperative di solidarietà e case di riposo; nella classe quinta in centri e comunità terapeutiche e riabilitative.

In quarta e in quinta gli studenti hanno visitato il salone dell’**orientamento scolastico** YOUNG a Erba e in quarta sono state organizzate attività di orientamento presso la scuola stessa. In quinta si sono recati in autonomia a visitare le università in occasione degli open day.

A partire dall’anno scolastico 2015/2016, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 107/15, la classe ha svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro per un totale di 200 ore, ripartite tra:

- corsi di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
- moduli didattici dedicati
- attività di orientamento
- lezioni con esperti di settore e/o enti
- progetti
- tirocini presso strutture convenzionate

I tirocini presso le strutture ospitanti hanno interessato la maggior parte delle ore di alternanza scuola lavoro. Gli studenti hanno avuto l’opportunità di osservare diversi ambienti lavorativi, svolgendo attività presso asili nido, scuole infanzia, primarie, centri diurni e socio-educativi, comunità per minori, strutture residenziali per anziani, e riportando un esito molto positivo (i giudizi espressi dalle strutture ospitanti vanno dal buono all’eccellente).

Le informazioni riguardanti le ore svolte, le strutture, i tutor interni ed esterni che hanno seguito il percorso individuale dell’alunno e le competenze acquisite durante le attività di alternanza scuola lavoro sono parte integrante della Certificazione delle Competenze, rilasciata agli alunni dopo la conclusione dei tirocini annuali.

**4. ALLEGATI**

Al presente documento vengono allegati:

- i programmi effettivamente svolti sottoscritti dagli studenti;
- le relazioni finali dei singoli docenti
- i quesiti delle terze prove svolte durante l'anno;
- l'elenco degli argomenti degli approfondimenti individuali;
- relazione finale del docente di sostegno della studentessa A9912;
- piano didattico personalizzato predisposto per la studentessa B9904;
- richiesta della studentessa B9904 di utilizzare il proprio computer nel corso delle prove d'esame (n. di protocollo 1400/6.2.f).

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Daniele Porro	<i>(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)</i>
Latino	Daniele Porro	
Storia	Daniele Porro	
Filosofia	Sabrina Gazzola	
Scienze umane	Manuela Giani	
Inglese	Letizia Divino	
Matematica	Giorgio Laurora	
Fisica	Giorgio Laurora	
Storia dell'arte	Cristiana Borghi	
Scienze naturali	Serena Tettamanti	
Scienze motorie	Giuseppina Gucciardo	
Religione cattolica	Carla Consonni	
Sostegno	Elena Cazzaniga	
Sostegno	Mattia Luigi Ratti	

Erba, 15 maggio 2018

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Piermichele De Agostini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)*